

## CUB SANITÀ E ASSISTENZA

Corso Marconi 34, 10125 Torino

Tel/fax 011.655.897

e-mail [sanita@cubpiemonte.org](mailto:sanita@cubpiemonte.org)

[www.cubpiemonte.org](http://www.cubpiemonte.org)

### IL SOGNO DI BRUNETTA - L'INCUBO DEI PUBBLICI DIPENDENTI

In estrema sintesi, scopriamo che, nei progetti del governo (Decreto Legislativo di attuazione della Legge 15/2009) fra l'altro si prevede che:

1. il 50% delle risorse destinate agli incentivi andrà al 25% "meritevole" dei lavoratori (i graziati), l'altro 50% andrà al 50% dei lavoratori "mediocri" (i galleggianti). Ai "fannulloni" rappresentati dal restante 25% dei lavoratori (i sommersi) andrà lo 0% delle risorse
2. per legge in ogni azienda si dovranno individuare queste fasce, se anche tutti lavorassero bene un 25% di pessimi dovrà essere individuato salvo "correzioni" possibili sulla base della specificità delle varie amministrazioni ed aziende
3. i licenziamenti saranno resi molto più facili e scatteranno anche per due anni consecutivi di "scarsa produttività" e si inasprisce il codice disciplinare
4. solo al 5% del personale verranno riservati premi per l'"eccellenza" e ci saranno ulteriori premi per i "progetti"
5. il 30% dei risparmi che le amministrazioni otterranno, in sostanza, dal taglio dell'occupazione andrà a premiare l'"efficienza". Insomma, vi saranno premi cannibali
6. la scelta degli efficienti, eccellenti, meritevoli, progettisti sarà nelle mani dei dirigenti a loro volta messi sotto tutela ed esposti al rischio di sanzioni se non valuteranno a loro volta in maniera efficiente i sottoposti
7. solo costoro potranno sperare in un miglioramento della loro condizione normativa e retributiva
8. i dirigenti vedranno accresciuto il loro potere sull'organizzazione del lavoro e sulla gestione del personale grazie all'indebolimento della contrattazione aziendale che si riduce ad una pura e semplice "informazione" a babbo morto
9. in caso di assenza per malattia sono stati reintrodotti gli arresti domiciliari (fasce di reperibilità 9 - 13 e 15 - 18). Ricordiamo comunque che saranno operativi a breve m che, per ora, valgono le vecchie fasce di reperibilità

In sostanza, si conduce un'operazione semplicissima:

- si tagliano le risorse per la spesa sociale e si arriva al degrado dei servizi pubblici
- si favorisce lo scontento dei cittadini nei confronti del servizio pubblico
- si pretende di risolvere il problema premiando i cosiddetti meritevoli e punendo gli "incapaci" ad arbitrio dei dirigenti
- in questo modo in luogo di investire sulla qualità del servizio, per garantire l'organico e retribuzione dignitose, si taglia la spesa sociale e si crea la guerra di tutti contro tutti per una quota di salario e per una possibilità di carriera

**Nessuno si creda in salvo, queste misure possono colpire ognuno di noi**